

## Il ruolo del mediatore

Il **mediatore** è la persona o le persone fisiche che, individualmente o collegialmente, svolgono la mediazione rimanendo prive, in ogni caso, del potere di rendere giudizi o decisioni vincolanti per i destinatari del servizio medesimo.

Il mediatore **facilita** la comunicazione tra le parti in lite, favorendo l'emersione dei loro reali interessi e così agevolando una **soluzione amichevole** della controversia.

Il mediatore ha altresì facoltà di formulare una **proposta** di soluzione che le parti sono libere di accettare.

Il mediatore, oltre a dover possedere i requisiti di onorabilità, necessita altresì di una specifica qualificazione professionale:

- Titolo di studio non inferiore alla laurea universitaria triennale ovvero, in alternativa, l'iscrizione a un ordine o collegio professionale;
- Titolo di mediatore conseguito all'esito della frequentazione di un corso presso un Ente formatore accreditato presso il Ministero della Giustizia;

**Gli avvocati iscritti all'albo sono di diritto mediatori.** Gli avvocati iscritti ad organismi di mediazione devono essere adeguatamente formati in materia di mediazione e mantenere la propria preparazione con percorsi di aggiornamento teorico-pratici a ciò finalizzati, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 55-bis del codice deontologico forense.

Al mediatore e ai suoi ausiliari e' fatto divieto di assumere diritti o obblighi connessi, direttamente o indirettamente, con gli affari trattati, fatta eccezione per quelli strettamente inerenti alla prestazione dell'opera o del servizio; e' fatto loro divieto di percepire compensi direttamente dalle parti.

Al mediatore è fatto, altresì, obbligo di:

- a) sottoscrivere, per ciascun affare per il quale e' designato, una dichiarazione di imparzialità secondo le formule previste dal regolamento di procedura applicabile, nonché gli ulteriori impegni eventualmente previsti dal medesimo regolamento;
- b) informare immediatamente l'organismo e le parti delle ragioni di possibile pregiudizio all'imparzialità nello svolgimento della mediazione;
- c) formulare le proposte di conciliazione nel rispetto del limite dell'ordine pubblico e delle norme imperative;
- d) corrispondere immediatamente a ogni richiesta organizzativa del responsabile dell'organismo.